

LA LETTERA APERTA L'ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA SCRIVE AL COMUNE: DAL CONCORSO BARICENTRALE UNA SPINTA ALLA SPECULAZIONE

# «Stralciate il parco della Rossani dal progetto dell'archistar Fuksas»

● Il progetto di Massimiliano Fuksas, vincitore del concorso «Baricentrale» non convince la sezione di Bari di Italia Nostra, che ha inviato una lettera aperta al Comune di Bari.

«L'esame delle tavole esposte al Margherita e la lettura della relazione tecnico-illustrativa

- si legge nelle lettera firmata da Liliana Spagnolo - hanno suscitato molti interrogativi, perché ci si chiede quali criteri abbiano determinato la scelta di un progetto che prevede la costruzione nell'area centrale di una cosiddetta "duna" che dividerà la città ancora ancor più dei binari elevandosi per ben 7 metri in altezza a chiudere la visuale per un'estensione di 2.500 metri, creando una galleria sulla quale collocare il previsto

"verde pensile", non certo alberi di alto fusto data la limitatezza del terreno in cui affondare le radici!».

Per questi motivi, Italia Nostra rivolge all'amministrazione comunale di Bari, committente del concorso di idee, alcune domande «nella speranza di ottenere risposte illuminanti».

In particolare si chiede se sia vero che «il cronoprogramma dei lavori prevede che in primis vengano costruiti lungo corso Italia e via Capruzzi nuovi edifici per una volumetria di mc 1.253.000, cioè una speculazione edilizia che renderebbe Bari ancor più invivibile con il

progettato insediamento nel centro cittadino di 12.000 nuovi residenti».

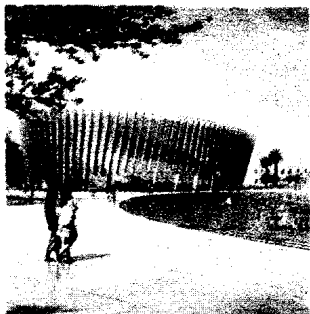
Un altro interrogativo riguarda i finanziamenti: «la sistemazione dei binari e la realizzazione della galleria per la percorrenza dei treni nonché il verde alla sua sommità verrebbe finanziato con le somme derivanti dalla costruzione prioritaria dei predetti edifici per un costo complessivo di Euro 160 milioni e che il Comune di Bari - ove

non si procedesse alla loro edificazione - non sarebbe in grado di far fronte a tale spesa?».

È vero - chiede poi Italia Nostra - che per il Parco Rossani «è progettata una cementificazione in aperto contrasto con il "Patto per Bari" siglato da Regione e Comune in quanto è prevista - contrariamente a quanto promesso alla cittadinanza sollevatasi contro la delibera

G.C. 756/2011 - la costruzione di alloggi per artisti nonché un grande ed inutile Auditorium, dato che esiste (ora in ristrutturazione) l'Auditorium del Conservatorio e che la Regione ha destinato il Kursaal Santalucia a Casa della Musica, nel "Miglio dei Teatri" dove già si esegue musica di qualità?». Peraltro, nell'area della Rossani, è previsto un parcheggio multipiano per 800 posti che «provocherebbe un'ulteriore impermeabilizzazione del suolo e una modificazione della falda con conseguenze imprevedibili e che la sua costruzione ritarderebbe la realizzazione del Parco per cui il Comune ha già ricevuto un finanziamento di 13 milioni di euro e che i cittadini vogliono vedere realizzato al più presto».

In attesa di risposte, l'associazione Italia Nostra chiede che «in via prioritaria venga stralciato dal progetto vincitore la zona del campo Rossani» (...) per la quale era stata annunciata da codesta Amministrazione una "progettazione partecipata", con l'impegno di evitare ulteriore consumo di suolo. Si spera che codesta Amministrazione voglia mantenere le promesse fatte ai cittadini (...) senza suscitare il sospetto che sia più preoccupata di consentire la speculazione edilizia che di ampliare il verde pubblico in una città che ne ha un basso indice».



ROSSANI Il progetto di Fuksas